

Nonostante la pandemia sono aumentati i negozi

Sono 18 le nuove aperture nel 2021 (di cui 7 nell'alimentare) 21 i subentri nelle attività e 15 invece le cessazioni definitive

COMMERCIO / 1

Saracinesche abbassate, locali vuoti, vetrine spoglie. Non è difficile, passeggiando per il centro cittadino, imbattersi in esercizi commerciali che hanno cessato la loro attività, come indicano anche i cartelli "affittasi" o addirittura "vendesi" che sono affissi alle loro porte. Eppure, leggendo con attenzione i dati diffusi in questi giorni dall'ufficio commercio del Comune, si evince come in un anno molto difficile, ancora attraversato da una pandemia che non intende sparire, il saldo tra le aperture e le chiusure è positivo: a fronte di 15 cessazioni si sono infatti verificate 18 nuove aperture.

Quindi la città ha acquisito 3 nuove attività commerciali che hanno deciso di sfidare la crisi che la categoria dei commercianti ha dovuto combattere. Spiega il funzionario comunale Massimo Milano: «Nel corso del 2021, per il commercio fisso, abbiamo registrato 18 nuove aperture di cui 7 nel solo settore



Alcuni giovani sotto la Zizzola hanno avviato delle nuove attività commerciali o rilevato esercizi esistenti rilanciandoli.



L'assessore Biagio Conterno.

alimentare, 21 aperture per subentro e 15 cessazioni definitive. Nel campo della somministrazione abbiamo registrato 12 subentri, fra i quali anche alcune variazioni societarie, la nuova apertura di un bar e, per fortuna, nessuna cessazione definitiva».

Poi aggiunge: «Lo scorso anno ha portato con sé anche una significativa novità nell'ambito del commercio elettronico, con cinque nuove comunicazioni di inizio at-

5 LE COMUNICAZIONI DI INIZIO ATTIVITÀ NEL SETTORE SPECIFICO DEL COMMERCIO ON-LINE

tività, una delle quali in ambito alimentare. Numeri questi che ci fanno dire che – pur continuando a confrontarci con una situazione infinitamente più complessa di tutte le precedenti – il sistema del commercio braidese regge».

Aggiunge il vicesindaco Biagio Conterno, con delega al commercio: «Analizzando la situazione, possiamo dire che non c'è una tendenza alla chiusura, anche grazie ad alcuni subentri e a nuove aperture. Il Comune, insieme all'Ascom, sta lavorando per sostenere e rilanciare il nostro commercio con azioni promozionali e digitalizzazione, elementi utili a vincere le sfide del futuro».

Valter Manzone